

Rischio antrace

Operativa la procedura aziendale per la gestione del rischio antrace

A seguito dei noti eventi internazionali che vedono gli Stati Uniti impegnati a fronteggiare al loro interno le conseguenze del bioterrorismo, i paesi occidentali hanno adottato misure precauzionali al fine di prevenire e gestire potenziali situazione di pericolo per la salute pubblica, tra cui il cosiddetto "rischio antrace".

A tal proposito preme sottolineare che, allo stato attuale, non si sono verificati né in Italia né nel resto d'Europa casi di infezioni contratte a seguito dell'esposizione a ma-

teriale sospetto.

Sulla base delle indicazioni date alle Aziende Sanitarie dal Ministero della Salute e dall'Assessorato alla Sanità regionale, la Direzione Sanitaria ha reso operativa una specifica procedura interna per la gestione di eventuali segnalazioni di potenziale rischio biologico da *Bacillus Anthracis*, predisposta in collaborazione con i Responsabili della Centrale Operativa 118, del Pronto Soccorso e del reparto di Malattie Infettive.

La procedura, che viene attivata nel caso in cui siano inviate o si presentino al nostro Ospedale persone venute a contatto con materiale sospetto, prevede l'attuazione di una serie di misure precauzionali a tutela dei cittadini e degli operatori sanitari, secondo modalità organizzative che prevedono l'attivazione delle Forze dell'Ordine e del Servizio Igiene Pubblica da parte della Centrale Operativa 118.

Si rammenta che il Ministero della Salute ha reso operativo dal 15 ottobre u.s. un numero verde (800 571661) che può essere utilizzato dai cittadini per ottenere informazioni relative ad eventi inattesi che possono configurare rischi per la salute, e che anche il Servizio Prevenzione Collettiva della Regione Emilia-Romagna ha attivato un numero telefonico (051-283155) al quale la popolazione può chiedere informazioni e consigli.

di Luca Sircana - *Direttore Direzione Medica di Presidio*